



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2017/18
LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (Classe LM-45)
Immatricolati dall'a.a. 2014/2015

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-45 MUSICOLOGIA E BENI MUSICALI
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	C88

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Giorgio Zanchetti

Docenti tutor

Cesare Fertonani, Maria Gabriella Cambiaghi

Commissioni e orientamento

<http://www.bac.unimi.it/ecm/home/didattica/servizi-didattici-bbcc/commissioni-orientamento>

Dipartimento di Beni culturali e Ambientali

Via Festa del Perdono 7, Via Noto 8 <http://www.bac.unimi.it>

Docenti referenti

Cesare Fertonani, Maria Gabriella Cambiaghi

IMMATRICOLAZIONI E AMMISSIONI

<http://www.unimi.it/studenti/matricole/77648.htm>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Premessa

Il corso di laurea magistrale in Scienze della musica e dello spettacolo, appartenente alla classe delle lauree magistrali in Musicologia e beni musicali - classe LM 45 nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi e il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Il corso di laurea si svolge nella Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Milano.

Obiettivi formativi generali e specifici

L'obiettivo del corso di laurea magistrale in Scienze della musica e dello spettacolo, realizzato con la collaborazione didattica del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, è quello di formare laureati che possiedano competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative, relative alle fenomenologie storiche e agli sviluppi contemporanei del patrimonio e della comunicazione musicale, teatrale e cinematografica, considerata nella globalità delle diverse componenti artistiche che possono convergere nel suo realizzarsi. In ragione della sua duplice natura, teorica e pratica, il corso di laurea mira, inoltre, alla formazione ampia e articolata, nelle metodologie e nelle applicazioni, di un laureato capace di svolgere la sua attività in vari settori di elevata responsabilità e qualificazione professionale. Il corso di laurea si propone, dunque, di fare acquisire ai suoi laureati: un'approfondita conoscenza storica e teorica della musica, della storia dello spettacolo dal vivo e cinematografico e dei suoi modi e mezzi di diffusione; solide competenze nelle discipline linguistiche, filologiche e storiche; capacità di utilizzare i principali strumenti informatici per l'editoria musicale, teatrale e cinematografica, e il supporto tecnologico alla composizione, all'interpretazione, alla liuteria digitale, all'analisi musicologica; un patrimonio di tecniche e di esperienze nei diversi settori dello spettacolo musicale, teatrale e cinematografico verso i quali gli studenti potranno orientarsi (storico, pedagogico, tecnologico, informatico, conservativo, editoriale, giornalistico, produttivo eccetera). I laureati dovranno, quindi, essere in grado di applicare criticamente tali conoscenze e abilità tanto in una prospettiva di esegesi e didattica, quanto nell'ottica della progettazione e della creazione di opere, mostrando avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione e dell'organizzazione di eventi, della gestione di

strutture teatrali e cinematografiche, nonché avere l'attitudine ad agire efficacemente nel mercato dello spettacolo considerato in rapporto alle sue differenti specificazioni e alle forme più valide di promozione dei suoi prodotti. Dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare i principali strumenti audiovisivi, informatici e della comunicazione telematica ai fini della documentazione, dello studio scientifico, della comunicazione (relativi allo spettacolo musicale, teatrale e cinematografico), nonché ai fini della progettazione e della realizzazione di efficaci sinergie artistiche tra nuovi moduli performativi e nuovi mezzi elettronici.

I laureati del corso di laurea magistrale in Scienze della musica e dello spettacolo dovranno, infine, essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specialistici della musica e dello spettacolo.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il livello di conoscenze e competenze specialistiche raggiunto permetterà ai laureati magistrali in Scienze della musica e dello spettacolo di trovare occupazione esercitando funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni pubbliche e private, biblioteche, archivi (cartacei, sonori e audiovisivi), musei e raccolte organologiche e discografiche, strutture di produzione (teatri, case discografiche e istituzioni concertistiche), presso istituzioni operanti nel campo della comunicazione e dello spettacolo dal vivo, nel campo della divulgazione culturale o nel quadro di attività editoriali tradizionali e multimediali, e di istituzioni e imprese a vario titolo interessate al patrimonio musicale, teatrale e cinematografico (cineteche). I laureati potranno svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopra indicati, nonché in quello della comunicazione a stampa, radio-televisiva e multimediale, oltre che in attività specialistiche come storico e critico dello spettacolo, nonché ricercatore per l'industria cinematografica e dell'audiovisivo. I laureati magistrali inoltre trovano occupazione nel campo dell'ideazione, della produzione e dell'organizzazione di eventi spettacolari musicali, teatrali e cinematografici. Potranno inoltre indirizzarsi, tenendo conto dei quadri legislativi e normativi attualmente in via di ridefinizione, all'insegnamento della musica, della musicologia e delle scienze dello spettacolo in università, conservatori e scuole secondarie.

La formazione del laureato magistrale di questo corso di laurea potrà, inoltre, rappresentare l'iniziale condizione per ulteriori percorsi diretti alla formazione di studiosi e ricercatori di ambito universitario.

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea magistrale in Scienze della musica e dello spettacolo (classe delle lauree delle lauree magistrali in Musicologia e beni musicali – LM 45).

Conoscenze per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze della musica e dello spettacolo:

a) i laureati delle seguenti classi di laurea triennale: L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative, dello spettacolo, della musica e della moda, L-05 Filosofia, L-06 Geografia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-20 Scienze della comunicazione, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-40 Sociologia, L-42 Storia, L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, che abbiano acquisito almeno 36 cfu nei seguenti s.s.d., di cui almeno 18 cfu nei s.s.d. L-ART/07 - Musicologia e storia della musica e L-ART/08 - Etnomusicologia:

INF/01 - Informatica; IUS/10 - Diritto amministrativo; L-ART/01 - Storia dell'arte medievale; L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro; L-ART/05 - Discipline dello spettacolo; L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione; L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana; L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate; L-ANT/02 - Storia greca; L-ANT/03 - Storia romana; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/03 - Letteratura francese; L-LIN/04 - Lingua e traduzione, lingua francese; L-LIN/05 - Letteratura spagnola; L-LIN/06 - Lingue e letterature ispano-americane; L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola; L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/09 - Lingua e traduzione, lingue portoghese e brasiliana; L-LIN/10 - Letteratura inglese; L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/12 - Lingua e traduzione, lingua inglese; L-LIN/13 - Letteratura tedesca; L-LIN/14 - Lingua e traduzione, lingua tedesca; L-LIN/21 - Slavistica; M-GGR/01 - Geografia; M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche; M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/04 - Storia contemporanea; M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese; M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 - Paleografia; M-FIL/01 - Filosofia teoretica; M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 - Filosofia morale; M-FIL/04 - Estetica; M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06 - Storia della filosofia; M-FIL/07 - Storia della filosofia antica; M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale; M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 - Storia della pedagogia; M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale; M-PED/04 - Pedagogia sperimentale; M-PSI/01 - Psicologia generale; M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 - Psicologia sociale; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale; SECS-P/12 - Storia economica; SPS/02 - Storia delle dottrine politiche; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

b) i laureati provenienti da altre classi di laurea che abbiano acquisito almeno 48 cfu nei seguenti s.s.d., di cui almeno 18 cfu nei s.s.d. L-ART/07 - Musicologia e storia della musica e L-ART/08 - Etnomusicologia: INF/01 - Informatica; IUS/10 - Diritto amministrativo; L-ART/01 - Storia dell'arte medievale; L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro; L-ART/05 - Discipline dello spettacolo; L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione; L-FIL-LET/01 - Civiltà egee; L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/03 - Filologia italiana, illirica, celtica; L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 - Filologia

classica; L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina; L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana; L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate; L-FIL-LET/15 Filologia germanica; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/03 - Letteratura francese; L-LIN/04 - Lingua e traduzione, lingua francese; L-LIN/05 - Letteratura spagnola; L-LIN/06 - Lingue e letterature ispano-americane; L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola; L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/09 - Lingua e traduzione, lingue portoghese e brasiliana; L-LIN/10 - Letteratura inglese; L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/12 - Lingua e traduzione, lingua inglese; L-LIN/13 - Letteratura tedesca; L-LIN/14 - Lingua e traduzione, lingua tedesca; L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche; L-LIN/16 - Lingua e letteratura neerlandese; L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena; L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese; L-LIN/19 - Filologia ugrofinnica; L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca; L-LIN/21 - Slavistica; M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale; M-STO/04 - Storia contemporanea; M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche; M-STO/06 - Storia delle religioni; M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese; M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 - Paleografia; M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche; M-GGR/01 - Geografia; M-FIL/01 - Filosofia teoretica; M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 - Filosofia morale; M-FIL/04 - Estetica; M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06 - Storia della filosofia; M-FIL/07 - Storia della filosofia antica; M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale; M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 - Storia della pedagogia; M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale; M-PED/04 - Pedagogia sperimentale; M-PSI/01 - Psicologia generale; M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 - Psicologia sociale; M-PSI/07 - Psicologia dinamica; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale; SECS-P/12 - Storia economica; SPS/01, SPS/02 - Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica; SPS/05 - Storia delle istituzioni delle Americhe; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

c) i diplomati di primo livello e del vecchio ordinamento del Conservatorio in Musicologia, Composizione, Composizione a indirizzo musicologico, Direzione d'orchestra, Musica corale e direzione di coro, Polifonia vocale, Organo e composizione organistica in quanto il curriculum degli studi dei suddetti diplomi prevede il superamento di vari esami di ambito musicologico, storico e letterario nonché un esame di lingua straniera;

d) gli altri diplomati di primo livello e del vecchio ordinamento del Conservatorio che abbiano inoltre già acquisito 9 cfu nei s.s.d. L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; 9 cfu nei s.s.d. L-ART/01 - Storia dell'arte medievale; L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro; L-ART/05 - Discipline dello spettacolo; L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione; M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale; M-STO/04 - Storia contemporanea; M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese; M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 - Paleografia; M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche; M-GGR/01 - Geografia; M-FIL/01 - Filosofia teoretica; M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 - Filosofia morale; M-FIL/04 - Estetica; M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06 - Storia della filosofia; M-FIL/07 - Storia della filosofia antica; M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale; 18 cfu nei s.s.d. L-ART/07 - Musicologia e storia della musica e L-ART/08 - Etnomusicologia.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione sarà svolta mediante colloqui individuali.

Caratteristiche della prova finale

La tesi di laurea magistrale si presenterà come un elaborato che dovrà consistere in uno studio personale e originale su un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione del candidato e il suo curriculum, inerente i settori della musicologia e delle discipline musicali, teatrali e cinematografiche. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche storiche e documentarie e l'acquisita capacità di organizzare e presentare la documentazione e la letteratura critica relativa all'argomento scelto per la tesi di laurea secondo le metodologie proprie della musicologia e delle discipline musicali, teatrali e cinematografiche.

Per essere ammesso alla discussione della tesi di laurea magistrale lo studente deve avere conseguito 90 crediti.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo loro la possibilità di trascorrere periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

A tal fine l'Ateneo aderisce al programma europeo Erasmus+ nell'ambito del quale ha stabilito accordi con oltre 300 Università in oltre 30 Paesi. Nell'ambito di tale programma, gli studenti possono frequentare una delle suddette Università al fine di svolgervi attività formative sostitutive di una parte del proprio piano di studi, comprese attività di tirocinio/stage

presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni, o ancora per prepararvi la propria tesi di laurea.

L'Ateneo intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con diverse altre prestigiose Istituzioni estere offrendo analoghe opportunità anche nell'ambito di corsi di studio di livello avanzato.

Cosa offre il corso di studi

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e lauree magistrali afferenti dispone di uno specifico bando relativo al Programma Erasmus+ con offerte di programmi di studi in oltre venti sedi universitarie straniere europee, appartenenti alle seguenti aree linguistiche: francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese cui si aggiungono paesi del nord e dell'est Europa con corsi attivati in lingua inglese. Con le università partner sono in vigore accordi di scambio relativi a tutte le aree disciplinari presenti nel piano di studi del corso di laurea afferenti al collegio didattico. Le aree disciplinari disponibili sono: Archeologia, Storia dell'arte, Discipline dello spettacolo, Musica e Musicologia.

Per ogni area disciplinare e per ogni sede sono offerti agli studenti Erasmus outgoing soggiorni variabili da 3 a 10 mesi, durante i quali lo studente può seguire e sostenere esami che saranno riconosciuti come parte integrante del piano di studi per il conseguimento del titolo, unendo a tale tipo di attività la ricerca per la preparazione della tesi di laurea triennale o magistrale, e vedendola riconosciuta entro i crediti coperti dalla borsa del programma Erasmus.

Ogni anno tutte le attività didattiche previste dal programma vengono presentate agli studenti interessati dal referente Erasmus in un apposito incontro informativo; i dati e le informazioni didattiche necessarie alla presentazione del Learning Agreement sono inoltre raccolte in apposite schede informative pubblicate ogni anno sulla pagine Erasmus del sito del dipartimento.

Per gli studenti Erasmus incoming il corso di laurea garantisce la possibilità di frequentare tutte le lezioni dei corsi in lingua italiana: gli studenti che lo desiderino possono concordare con i singoli docenti un programma parzialmente o completamente in lingua inglese.

Inoltre, con molte università partner sono attivi anche scambi del personale docente, che prevedono soggiorni di visiting professor di nostri docenti all'estero e di colleghi stranieri presso la nostra istituzione all'interno dei corsi del dipartimento.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Per poter accedere ai programmi di mobilità per studio, della durata di 3-12 mesi, gli studenti dell'Università degli Studi di Milano regolarmente iscritti devono partecipare a una procedura di selezione pubblica che prende avvio in genere intorno al mese di febbraio di ogni anno tramite l'indizione di appositi bandi, nei quali sono riportati le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione on-line della domanda.

La selezione, finalizzata a valutare la proposta di programma di studio all'estero del candidato, la conoscenza della lingua straniera, in particolare ove considerato requisito preferenziale, e le motivazioni alla base della candidatura, avviene ad opera di commissioni appositamente costituite.

Ogni anno, prima della scadenza dei bandi, l'Ateneo organizza degli incontri informativi per corso di studio o gruppi di corsi di studio, al fine di illustrare agli studenti le opportunità e le regole di partecipazione.

Per finanziare i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori una borsa di studio che - pur non coprendo l'intero costo del soggiorno - è un utile contributo per costi supplementari come spese di viaggio o maggiore costo della vita nel Paese di destinazione.

L'importo mensile della borsa di studio comunitaria è stabilito annualmente a livello nazionale; contributi aggiuntivi possono essere erogati a studenti disabili.

Per permettere anche a studenti in condizioni svantaggiate di partecipare al programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Milano assegna ulteriori contributi integrativi, di importo e secondo criteri stabiliti di anno in anno.

L'Università degli Studi di Milano favorisce la preparazione linguistica degli studenti selezionati per i programmi di mobilità, organizzando ogni anno corsi intensivi nelle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Università per agevolare l'organizzazione del soggiorno all'estero e orientare gli studenti nella scelta delle destinazioni offre un servizio di assistenza.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina <http://www.unimi.it/studenti/erasmus/70801.htm>
www.unimi.it > Studenti > Studiare all'estero > Erasmus+

Per assistenza rivolgersi a:

Ufficio Accordi e relazioni internazionali

via Festa del Perdono 7 (piano terra)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Fax 02 503 13503

Indirizzo di posta elettronica: mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO**Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione**

Per poter sostenere il colloquio previsto per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso curriculari, il candidato dovrà presentare domanda nei tempi e con le modalità che saranno pubblicate successivamente sul portale web d'Ateneo e sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

Link utili per immatricolazione

<http://www.unimi.it/studenti/segreterie/>

Modalità della prova

Colloquio per verifica requisiti.

Altre attività a scelta		
6 cfu in una delle seguenti discipline		
Letteratura anglo-americana		L-LIN/11
Letteratura francese		L-LIN/03
Letteratura inglese		L-LIN/10
Letteratura tedesca		L-LIN/13
Lingua francese		L-LIN/04
Lingua inglese		L-LIN/12
Lingua italiana e testi per musica		L-FIL-LET/12
Storia del teatro francese		L-LIN/03
Storia del teatro inglese		L-LIN/10
Storia del teatro spagnolo		L-LIN/05
Storia del teatro tedesco		L-LIN/13
6 cfu in una delle seguenti discipline		
Estetica		M-FIL/04
Estetica dello spettacolo		M-FIL/04
Storia contemporanea		M-STO/04
Storia della radio e della televisione		M-STO/04
Storia sociale dello spettacolo		M-STO/04
30 cfu tra le seguenti discipline (5 discipline da 6 crediti ciascuna)		
Analisi compositiva -Metodologie (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Antropologia della musica		L-ART/08
Composizione musicale informatica (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Culture e pratiche musicali nell'età dei mass-media		L-ART/07
Filologia musicale		L-ART/07
Metodologia della critica musicale		L-ART/07
Notazione musicale al computer (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Organologia		L-ART/07
Paleografia musicale (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Pedagogia musicale (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Sociologia della musica (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Storia della musica elettroacustica (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Storia delle teorie musicali		L-ART/07
Storiografia musicale		L-ART/07
Strumentazione e orchestrazione (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Tecniche compositive tonali e modali (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Tecniche e linguaggi compositivi contemporanei (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
18 cfu in due delle seguenti discipline (9+9 cfu)		
Cinematografia documentaria		L-ART/06
Storia del teatro contemporaneo		L-ART/05
Storia della scenografia e dei costumi teatrali		L-ART/05
12 crediti tra le seguenti discipline (6+6 cfu), solo se non già scelte precedentemente		
Analisi compositiva -Metodologie (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Antropologia culturale		M-DEA/01
Antropologia della musica		L-ART/08
Archivistica informatica		M-STO/08
Bibliografia		M-STO/08
Biblioteconomia		M-STO/08
Cinematografia documentaria		L-ART/06
Composizione musicale informatica (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Diplomatica		M-STO/09
Filologia musicale		L-ART/07
Letteratura greca		L-FIL-LET/02
Letteratura latina (Beni culturali)		L-FIL-LET/04
Lingua latina		L-FIL-LET/04
Metodologia della critica musicale		L-ART/07
Notazione musicale al computer		L-ART/07

(Presso il Conservatorio)		
Organologia		L-ART/07
Paleografia musicale (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Pedagogia musicale (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Sociologia della musica (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Storia del teatro contemporaneo		L-ART/05
Storia del teatro russo		L-LIN/21
Storia della danza		L-ART/05
Storia della fotografia		L-ART/03
Storia della musica elettroacustica (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Storia della scenografia e dei costumi teatrali		L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte medievale		L-ART/01
Storia dell'arte moderna		L-ART/02
Storia delle teorie musicali		L-ART/07
Storia medievale		M-STO/01
Storia moderna		M-STO/02
Storiografia musicale		L-ART/07
Strumentazione e orchestrazione (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Tecniche compositive tonali e modali (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Tecniche e linguaggi compositivi contemporanei (Presso il Conservatorio)		L-ART/07
Lo studente ha inoltre a disposizione:		
- 9 CFU da destinare ad altro insegnamento a scelta tra quelli attivati nelle diverse facoltà dell'Università degli Studi di Milano, ovvero a biennalizzazioni, da concordare con il docente, di insegnamenti già seguiti nel corso di laurea triennale.		
- 9 CFU da destinare a laboratori di musica e spettacolo e stage in ambito di studio attinenti alla musica e allo spettacolo		
Attività conclusive		
Prova finale		30
	Totale CFU obbligatori	30